



Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1.G. "MICHELANGELO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1.G.
"MICHELANGELO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2509/U del
24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
25/11/2019 con delibera n. 95*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-alto. Poche sono le famiglie, ad oggi, con gravissimi disagi socio-economici e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. L'incidenza di studenti stranieri fino ad oggi è stata minima. In genere gli studenti sono impegnati anche in attività formative extrascolastiche, supportati dalle famiglie che investono molto nel loro percorso di crescita. La scuola persevera nell'operare in stretta sinergia con gli Enti territoriali locali mettendo in campo strategie e strumenti atti a garantire a tutti le stesse opportunità di crescita e di formazione, nonché di continuità e orientamento.

Vincoli

In considerazione dei cambiamenti sociali in atto legati soprattutto alle nuove configurazioni sociali, si ritiene indispensabile consolidare strategie di inclusione e integrazione finalizzate all'eventuale accoglienza di studenti con particolari esigenze e bisogni educativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è ubicata nel II Municipio del Comune di Bari (costituita dai quartieri Carrassi/San Pasquale e Poggiofranco/Picone).

Il Municipio II e la Consulta delle scuole alla quale il nostro Istituto ha aderito, forniscono numerose opportunità informative e formative che consentono di lavorare "in rete" con l'intero territorio. Il Comune rappresenta una risorsa importante per il servizio educativo

specialistico, assicurando agli alunni con disabilità gravi la presenza di educatori professionali. Con questi ultimi, la scuola collabora per la realizzazione di percorsi educativi personalizzati, attraverso laboratori finalizzati al raggiungimento degli obiettivi d'inclusione e autonomia personale. L'Istituto ha sempre aderito ai bandi comunali per la valorizzazione e la conoscenza del territorio.

Vincoli

Non sono presenti servizi di trasporto pubblici pertanto l'eccessivo uso delle auto per l'accompagnamento dei ragazzi provoca problemi di sicurezza e di viabilità negli orari di entrata e di uscita dalla scuola. Si necessita della presenza costante di vigilanza e della Polizia locale nei pressi dell'edificio scolastico per garantire la massima sicurezza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola si adopera per reperire risorse economiche aderendo a bandi ministeriali, partecipando a bandi nazionali ed europei, nonché territoriali, per ricercare fonti di finanziamento aggiuntive. Tutto ciò al fine di ampliare ed arricchire l'offerta formativa. La scuola consta di un'unica sede e possiede una solida struttura architettonica che si articola su piano terra, primo e secondo piano; possiede la certificazione di agibilità e di prevenzione incendi, è dotata di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili, di ascensore, porte antipanico con ancoraggio a calamita, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare, parcheggio interno che prevede un'area di sosta per le classi ed una separata per le auto del personale. Al suo interno sono presenti ventisette aule, una sala docenti, uffici di segreteria e presidenza, sette laboratori (informatico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo, tecnologico e di robotica educativa, musicale, multimediale), una palestra, bagni divisi per appartenenza di genere, un Auditorium molto capiente.

Tutte le aule sono dotate di PC, LIM e/o Apple TV. Sono inoltre a disposizione dell'utenza, microscopi ottici, macchine fotografiche, postazioni PC mobili e tablet. La scuola ha stipulato un contratto che mette a disposizione la rete Garr dedicata alla didattica e dispone dell'accreditamento per l'uso della G-suite for Education.

Vincoli

La struttura è risultata facilmente vulnerabile nonostante la presenza di un custode residente in sede e di un sistema di allarme. Purtroppo si sono verificati furti che hanno privato la scuola di numerosi dispositivi tecnologici acquistati con sacrificio. L'ente locale è stato allertato per attivare gli opportuni accorgimenti necessari. Intanto la scuola ha adottato particolari accorgimenti per la tutela del patrimonio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.S.1.G. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM02200N
Indirizzo	VIA GEN.LE N. STRAZIOTA, 1 RIONE CARRASSI 70125 BARI
Telefono	0805026649
Email	BAMM02200N@istruzione.it
Pec	bamm02200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamichelangelo.edu.it/
Numero Classi	27
Totale Alunni	640

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1



	Scienze	1
	Making & Coding	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La valorizzazione di ogni studente nelle sue prerogative individuali e l'impegno nel facilitare la formazione di cittadini istruiti, critici, liberi e responsabili nelle proprie scelte di vita sono sempre stati la mission della scuola Michelangelo.

Essa si caratterizza come luogo privilegiato per dare senso alle esperienze di cui ciascuno alunno è portatore/protagonista, promuovendo ogni iniziativa che miri a:

- formare la persona nella sua interezza, integrità, globalità, agevolando tutti i processi e le forze che entrano in gioco nei processi di apprendimento;*
- formare cittadini che acquisiscano non solo competenze di base, ma anche quelle per vivere nella comunità in modo attivo e responsabile;*
- organizzare attività didattiche che favoriscano e facilitino l'apprendimento di ogni alunno;*
- promuovere la dimensione educativa della persona, rispettandone i ritmi, gli stili cognitivi e relazionali;*
- promuovere la libertà di pensiero, di espressione e la convivialità delle differenze in contesti multietnici e pluriconfessionali per garantire l'uguaglianza a tutti;*
- valorizzare lo studio quale strumento privilegiato di cultura che abitui il discente all'assunzione di responsabilità personale e del proprio dovere nei confronti del "bene comune";*
- prevenire fenomeni di abbandono e d'insuccesso scolastico, attraverso l'organizzazione di attività motivanti e gratificanti che favoriscano l'autostima;*
- abituarlo al confronto, al dialogo, alla non violenza, alla solidarietà, ai valori etici;*



- favorire lo studio della nostra Costituzione quale strumento di promozione della cultura della legalità e della democrazia;*
- promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali multimediali, informatici e telematici;*
- promuovere principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;*
- programmare azioni di sensibilizzazione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti agli alunni e alle famiglie;*
- promuovere comportamenti responsabili, consapevoli e sostenibili verso l'ambiente, il proprio territorio e la sua tutela;*
- avvicinare gli alunni al pensiero scientifico, come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica;*
- sviluppare l'amore per la ricerca;*
- preservare la memoria e il patrimonio storici nazionali;*
- promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza;*
- attuare processi di orientamento, tesi alla costruzione di possibili progetti di vita, attraverso la progressiva conoscenza di sé;*
- promuovere percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza attiva e democratica, dei linguaggi non verbali propri dell'ambito musicale, artistico, tecnologico e motorio;*
- prevedere percorsi e azioni atti a valorizzare la scuola intensa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*
- prevedere un monitoraggio sistematico dei processi e delle azioni previste volto all'incentivazione del benessere organizzativo e al miglioramento continuo;*
- realizzare un clima responsabile e collaborativo tra tutte le componenti interne (dirigente, docenti, personale A.T.A.) ed esterne (genitori, Associazioni, Enti, Istituzioni)*



pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Parrocchie, Università e altre scuole del territorio);

□ consolidare con la famiglia "l'alleanza educativa" in cui sia pienamente condivisa la corresponsabilità dell'educazione degli alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Messa a punto di strumenti utili alla rilevazione dei livelli di competenze chiave di cittadinanza con riguardo a "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche", riferiti all'intera popolazione studentesca.

Traguardi

Incremento di 1-2 punti percentuali del livello di raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche" nel corso del triennio rispetto ai livelli rilevati in ingresso.

Risultati A Distanza

Priorità

Mantenere un buon livello di abilità e competenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese al termine del primo ciclo con lo scopo di consolidare esiti positivi anche al termine dell'obbligo scolastico.

Traguardi

Poter rilevare al termine dell'obbligo scolastico un livello di abilità e competenze di italiano, matematica e inglese della popolazione studentesca tendenzialmente non troppo distante da quello ottenuto al termine del primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto, in ottemperanza sia delle linee direttrici stabiliti negli art. 3 e 34 della



Costituzione Italiana rispetto della libertà d'insegnamento e promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini che delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione di: □ una scuola di Qualità, attenta al processo di insegnamento apprendimento centrata sui bisogni dello studente e improntata al rispetto delle persone, delle regole e del bene comune in perfetta linea con gli obiettivi 4 e 5 del Piano per l'educazione alla Sostenibilità Agenda 2030;

L'Istituto, in ottemperanza sia delle linee direttrici stabiliti negli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana rispetto della libertà d'insegnamento e promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini che delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione di:

□ una scuola di Qualità, attenta al processo di insegnamento apprendimento centrata sui bisogni dello studente e improntata al rispetto delle persone, delle regole e del bene comune in perfetta linea con gli obiettivi 4 e 5 del Piano per l'educazione alla Sostenibilità Agenda 2030;

□ una scuola sensibile all'aggiornamento costante e strutturale di tutti i suoi docenti, al fine di far loro acquisire competenze professionali sempre aggiornate e spendibili in ogni realtà scolastica;

□ una scuola che incentiva la ricerca- azione per la realizzazione di una didattica efficace, attuata anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa con Enti di ricerca accreditati presenti sul territorio e con l'Università;

□ una scuola impegnata nella costante revisione del curriculum e dei modelli organizzativi coerenti con i nuovi criteri per la valutazione così come delineato nel d.lgs n. 62/17 attuativo della Legge n. 107 / 2015;

□ una scuola attenta allo sviluppo, negli alunni, del saper fare per conquistare autonomamente competenze di cittadinanza attiva e democratica oltre che di comportamenti responsabili, e a promuovere interventi di recupero, rinforzo e potenziamento all'interno di una visione unitaria del sapere;



- una scuola che mette in atto azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo attraverso la programmazione di interventi di sensibilizzazione ai fenomeni e processi di "in-formazione" rivolti agli studenti e alle famiglie, in stretta coerenza e adempimento della Legge n.71 del 29 maggio 2017;
- una scuola che effettua scelte didattico-educative e organizzative per contrastare la dispersione scolastica e la discriminazione, potenziando una didattica inclusiva e interculturale finalizzata a garantire il diritto al successo formativo di ogni alunno;
- una scuola attiva nel promuovere in ciascun alunno uno stile di apprendimento sperimentale e collaborativo di tipo laboratoriale attraverso percorsi di insegnamento tradizionali e innovativi.

La nostra Istituzione scolastica, attraverso azioni promotrici del Dirigente scolastico, si attiva partecipando a Reti sul territorio con Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Università, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, ASL, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Parrocchie, Scuole viciniori, e ogni altro soggetto interessato al progetto educativo/didattico della scuola pianificando, come singola scuola, progetti a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale per offrire agli alunni e anche alle famiglie, opportunità formative in orario curriculare ed extra. Tutte le iniziative poste in essere sono rese pubbliche e condivise attraverso il sito web ed opportunamente monitorate per verificarne l'efficacia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

Descrizione Percorso

Il Curricolo d'istituto prevede percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze chiave non soltanto disciplinari, ma anche trasversali. Il documento, che contiene le UDA a carattere interdisciplinare, riferite alle Life Skills dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sarà opportunamente arricchito da un inserto speciale di "Cittadinanza ed Educazione civica", quale risultato dell'intreccio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del 2015, delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 e dell'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. 20/08/2019,n.92). Unitamente a quelle disciplinari si mirerà a potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali, in modo particolare quelle relativa a "Competenza digitale" e "Competenze sociali e civiche", rilevabili attraverso specifici strumenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di apposite griglie di comparazione dei livelli di competenze trasversali individuate ("competenza digitale" e "competenze sociali e civiche") in ingresso e al termine del ciclo di studi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Messa a punto di strumenti utili alla rilevazione dei livelli di competenze chiave di cittadinanza con riguardo a "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche", riferiti all'intera popolazione studentesca.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare ulteriormente l'uso dell'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento idoneo alle nuove metodologie con l'uso di tecnologie multimediali avanzate, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Messa a punto di strumenti utili alla rilevazione dei livelli di competenze chiave di cittadinanza con riguardo a "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche", riferiti all'intera popolazione studentesca.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare ulteriormente azioni idonee di monitoraggio del PdP e delle attività laboratoriali per alunni DA e BES con riferimento alle competenze sociali e civiche e competenza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Messa a punto di strumenti utili alla rilevazione dei livelli di competenze chiave di cittadinanza con riguardo a "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche", riferiti all'intera popolazione studentesca.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Accogliere ogni proficua iniziativa formativa volta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e realizzata in collegamento con il territorio e con il coinvolgimento delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Messa a punto di strumenti utili alla rilevazione dei livelli di competenze chiave di cittadinanza con riguardo a "competenza digitale" e "competenze sociali e civiche", riferiti all'intera popolazione studentesca.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Gonnella Paola

Risultati Attesi

Creare e utilizzare strumenti utili per programmare (curricoli, piani di lavoro, UdA) e per rilevare l'avanzamento degli apprendimenti degli alunni (rubriche di valutazione e griglie di sintesi di rilevazione dati); tali strumenti saranno finalizzati a predisporre e attivare appositi compiti significativi e strumenti di monitoraggio, atti a individuare i livelli maturati delle competenze trasversali (competenza digitale e competenze Sociali e civiche) in ingresso e al termine del ciclo di studi. Attestare, per ciascun alunno, l'effettivo grado di crescita dei livelli delle competenze trasversali individuate (competenza digitale e competenze

sociali e civiche) nell'arco del percorso triennale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DI ALUNNI DA E BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Fusilli Loredana

Risultati Attesi

Predisporre, attivare e monitorare strumenti necessari per la rilevazione delle competenze trasversali (Competenze digitali e competenze sociali e civiche) in ingresso e al termine del ciclo di studi per gli alunni DA e BES, per attestare, per gli alunni DA e BES, l'effettivo grado di crescita dei livelli delle competenze trasversali individuate nell'arco del percorso triennale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L' AULA COME LABORATORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Balice Azzurra

Risultati Attesi

Per favorire il buon esito delle azioni considerate come priorità di miglioramento per la nostra scuola, e in coerenza e congruenza con gli altri processi, risulta sempre più rilevante considerare l'aula come laboratorio, ambiente di apprendimento innovativo ed idoneo per l'utilizzo di nuove metodologie. L'azione di miglioramento cui si riferisce questo obiettivo è strettamente collegata con tutti gli altri processi chiave. Essa incrementa la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto; migliora i risultati degli apprendimenti degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze; diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche tra i docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale. In particolare si consolideranno percorsi di innovazione didattica quali "Avanguardie educative" INDIRE, corsi di flipped classroom, formazione specifica es.G-Suite for Education.

❖ MONITORARE I RISULTATI A DISTANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

Descrizione Percorso

La scuola per l'orientamento degli studenti attua già diversi interventi: programma e realizza un'UdA trasversale che prevede percorsi finalizzati alla comprensione da parte degli alunni, delle proprie caratteristiche personali, alla conoscenza e valorizzazione delle proprie inclinazioni e attitudini. Realizza incontri con figure professionali dei diversi settori lavorativi; illustra agli studenti delle classi terze i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado anche in un'ottica orientativa nel mondo del lavoro; predispone monitoraggi per rilevare le preferenze e le intenzioni circa la tipologia di prosecuzione degli studi; effettua incontri, di supporto alle scelte



,tra gli studenti e i docenti referenti delle secondarie di secondo grado; predisporre un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e agli studenti. Tuttavia si conviene che vi sia la necessità di attivare momenti di incontro scuola/famiglia volti alla condivisione del giudizio orientativo affinché lo stesso sia maggiormente recepito dagli studenti e dalle famiglie. La scelta del percorso scolastico successivo al primo ciclo, se condotta con la massima consapevolezza da parte degli studenti, rappresenta il primo passo per la garanzia del successo formativo consolidando il livello di competenze raggiunto al termine del primo ciclo.

Un gruppo di lavoro predisporrà gli strumenti di rilevazione e monitoraggio volti alla costruzione della serie storica dei risultati conseguiti dagli studenti al termine dell'obbligo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare il coinvolgimento dei genitori nei processi che conducono alla definizione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Mantenere un buon livello di abilità e competenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese al termine del primo ciclo con lo scopo di consolidare esiti positivi anche al termine dell'obbligo scolastico.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati a distanza al termine dell'obbligo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Mantenere un buon livello di abilità e competenze nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese al termine del primo ciclo con lo scopo di consolidare esiti positivi anche al termine dell'obbligo scolastico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CONSIGLIO ORIENTATIVO: PRIMO PASSO
VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Botte Giovanna

Risultati Attesi

Dato che nel precedente triennio non sempre i consigli orientativi sono stati seguiti dalle famiglie degli studenti a causa delle elevate aspettative della componente genitoriale, non sempre suffragata poi dalle prestazioni e dalle valutazioni degli studenti; saranno potenziate le azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere e definite ulteriormente le linee di intervento. I processi che conducono alla definizione del consiglio orientativo saranno maggiormente esplicitati per superare la resistenza della componente genitoriale attraverso un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella formulazione del consiglio orientativo nell'arco dell'intero triennio di studi; il monitoraggio delle competenze trasversali e disciplinari di ogni studente, effettuato a partire dal primo anno con adeguati strumenti di rilevazione, supporterà il consiglio orientativo che la scuola elabora per gli alunni in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Prof.ssa Perrini Ida Maria (con la collaborazione della FS Continuità e Orientamento Prof.ssa Ferrante Valeria)

Risultati Attesi

L'attività di monitoraggio degli esiti a distanza volta alla rilevazione dei livelli di competenza consolidati al termine dell'obbligo, sarà utile strumento per la costituzione di una banca dati dalla quale comprendere l'efficacia dell'azione didattica e orientativa svolta dalla scuola, quanto più i livelli raggiunti dagli studenti saranno allineati con quelli raggiunti al termine del primo ciclo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola adotterà, per un approccio sistemico al sapere e in continuità con il passato, azioni didattiche finalizzate alla problematizzazione, all'organizzazione del pensiero, all'operatività laboratoriale, tramite la quale i ragazzi diventano protagonisti attivi, all'espressione linguistica e alla comunicazione per sviluppare una mentalità speculativa, trasformare le esperienze in conoscenza consapevole, ordinare le conoscenze. Inoltre le reti di collaborazioni con università anche internazionali contribuiranno all'innovazione della didattica mediante la co-progettazione, sperimentazione e/o perfezionamento di unità di apprendimento e/o prove di realtà innovative basate sull'uso di nuove tecnologie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti curricolari e di potenziamento garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per consolidare/aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

I percorsi formativi previsti dal Curricolo d'istituto orientati allo sviluppo di competenze chiave disciplinari e trasversali sono stati integrati da UDA a carattere interdisciplinare che prevedono il riferimento alle Life Skills dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le competenze disciplinari e trasversali saranno sviluppate attraverso il Curricolo di Istituto e le UdA trasversali: Accoglienza, Orientamento, Uso corretto e consapevole della rete, Cittadinanza attiva, Diritti e Sostenibilità. Le competenze chiave sociali/civiche, insieme alle altre competenze europee, sono valutate, in termini di conoscenze, abilità e competenze, con criteri comuni all'interno del Curricolo e delle UdA trasversali, con particolare riferimento alla Cittadinanza attiva e consapevole. A tal fine, oltre i compiti significativi disciplinari, si provvederà alla elaborazione e somministrazione di prove di competenza relativa alla UdA interdisciplinare, costruita in base a tematiche afferenti a Cittadinanza e Sostenibilità, da somministrare agli alunni delle classi prime, seconde e terze (classi parallele) anche attraverso la modalità della flipped classroom.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Michelangelo è scuola capofila di una Rete di scopo



sottoscritta da numerosi Istituti di ogni ordine e grado del territorio e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari che si propone di rivisitare il Curricolo verticale di Storia , di proporre formazione qualificata ai docenti interessati e di favorire un proficuo scambio di buone pratiche volte al consolidamento delle competenze di Cittadinanza storica negli studenti del primo e secondo ciclo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI		

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.S.1.G. "MICHELANGELO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro curriculum flessibile garantisce l'acquisizione dei diversi saperi, rispetta la molteplicità dei linguaggi, dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno, supera l'apprendimento sequenziale lineare - cumulativo, orienta a un approccio sistemico coinvolgendo gli alunni, in quanto protagonisti del percorso di apprendimento. Tutto ciò si realizza costruendo graduali reti di competenze esperte, individuando nuclei fondanti e relazioni, stabilendo il contratto formativo con tutte le componenti per la corresponsabilità negli impegni, attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale attraverso interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo - arricchimento - potenziamento, costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse, sviluppando un approccio problematico e per progetti, promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca e sviluppando la mentalità interdisciplinare. Per soddisfare i bisogni dell'utenza, la scuola Michelangelo articola il proprio servizio in ATTIVITA' per CLASSI a Tempo Normale (30 ore settimanali). DISCIPLINA N° ORE ITALIANO 6 STORIA 2 GEOGRAFIA 2 MATEMATICA 4 SCIENZE 2 LINGUA INGLESE 3 LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO 2 ARTE E IMMAGINE 2 SCIENZE MOTORIE 2 TECNOLOGIA 2 MUSICA 2 IRC / ORA ALTERNATIVA 1 Le 27 classi attuano l'orario settimanale dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì.

ALLEGATO:

2019 -20 MICHELANGELO - CURRICOLO DI ISTITUTO - DEFINITIVO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è stato predisposto dalla nostra comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e arricchito in quest'ultimo anno attraverso uno sguardo più attento e esauriente alla Sostenibilità e più in generale alle competenze sociali e civiche. Al centro del nostro curriculum si colloca infatti non solo la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni ragazzo, ma la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso il curriculum da noi strutturato, la scuola ha promosso e realizzato, in maniera non episodica ma organica e consapevole, percorsi ed itinerari finalizzati ad accogliere e valorizzare le differenze, promuovere il rispetto dei diritti dell'infanzia e quello della legalità, acquisire consapevolezza delle grandi problematiche ambientali, favorire la partecipazione consapevole ed attiva del maggior numero di alunni. Attraverso la pianificazione e il coordinamento delle singole attività è possibile valorizzare e finalizzare al meglio le diverse iniziative con l'unico scopo di rendere TUTTI -alunni, genitori e docenti- PROTAGONISTI dei percorsi di insegnamento-apprendimento. La nostra scuola insiste molto sull'educazione alla tolleranza e sulla sua valenza nelle relazioni umane, politiche e sociali; sui diritti umani e sull'importanza di una corretta comprensione di tali diritti a livello personale e sociale; sul ruolo della cultura, della comunicazione e della musica, della danza e delle arti visive per la comunicazione fra esseri umani; sui valori della democrazia, della comunicazione attraverso i viaggi, lo scambio dei valori culturali con altri Paesi e Continenti; sull'importanza della tolleranza e del rispetto degli altri anche nel quotidiano; sul ruolo e la valenza del linguaggio personale, nella vita quotidiana, affrontando temi quali la razza, religione, tradizione e cultura. Riflette sulle problematiche connesse ad alcune forme di violenza, spesso, espressione della paura e la paura espressione dell'ignoranza; sull'importanza della maggiore comprensione e conoscenza delle altre culture che comporta maggiore accettazione e meno paura e sulla comprensione del fatto che tale conoscenza deriva dall'istruzione, dall'interazione, dagli scambi culturali e dalla capacità di comunicare. Promuove approfondimenti su tematiche e problematiche connesse all'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le altre discriminazioni al fine di assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale; avvia percorsi di riflessione e discussione sul diffondersi di modelli e stili di relazione tra i generi fondati su una pericolosa cristallizzazione dei ruoli e sulla violenza; sulla consapevolezza dei diritti delle donne; sul significato di "sesso e genere" parole non sinonime; sulla discussione guidata che apra al confronto sull'immaginario di ragazzi e ragazze in merito al maschile e al femminile: cosa fanno gli uomini e cosa fanno

fare le donne; sul confronto libero sulla rappresentazione del mondo adulto e sull'immaginario che alimenta alunne e alunni nella loro esperienza di vita. Analizza il linguaggio usato dai media soffermandosi sul diverso utilizzo di termini come "migrante" e "rifugiato"; ha effettuato percorsi di sensibilizzazione sui fenomeni migratori al fine di educare alla tolleranza, al rispetto, al valore dell'integrazione; ha voluto far acquisire una maggior consapevolezza del fenomeno migratorio: cause e conseguenze; il tutto al fine di compiere un'appropriazione e una elaborazione di senso, nell'ottica di uno scambio positivo tra culture diverse per superare il pregiudizio e gli atteggiamenti xenofobici; per diventare consapevoli del valore della cultura "altra". Programma percorsi per sensibilizzare e contrastare i dilaganti fenomeni di prevaricazione, bullismo, cyber bullismo, discriminazione che, come virus, contagiano non solo i bambini e gli adolescenti, ma anche gli adulti. Focalizza l'attenzione sulla necessità di risvegliare l'impegno civile delle comunità e di promuovere e sviluppare una nuova cultura sull'utilizzo della cosa pubblica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'organico dell'Autonomia come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, sarà impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento mettendo a frutto l'esperienza positiva già realizzata negli anni precedenti. La progettazione programmata per i docenti di Inglese, Arte e Musica sarà articolata per la realizzazione di attività didattiche di recupero e potenziamento; per supplenze brevi; di supporto alle classi che accolgono alunni D.A. e BES; di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di attività di recupero e potenziamento per le prove INVALSI di inglese; di laboratorio artistico, musicale e teatrale. In particolare, in coerenza con il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60, le risorse professionali dell'organico di potenziamento con formazione artistico-musicale saranno utilizzate per le iniziative attinenti Continuità ed Orientamento d'Istituto. Tutto ciò è predisposto tenendo conto delle competenze dei docenti interessati, favorendo la valorizzazione delle professionalità dei docenti di Istituto senza perdere di vista i processi di miglioramento avviati e gli obiettivi di processo. I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale rappresenta lo strumento con cui la nostra scuola organizza la formazione verticale permanente (lifelong learning), fornendo agli alunni le competenze chiave, sviluppate trasversalmente in tutti gli ambiti, per “apprendere ad apprendere” durante l’intero arco della vita, in linea con le indicazioni dettate a livello europeo per l’apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea del 18 dicembre 2006) e recepite a livello nazionale dalle Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012. Il nostro curricolo intreccia lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con le life skills (OMS 1992) e le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018. “Al termine della scuola secondaria di I grado l’allievo ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni

pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali". (Abstract dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione). L'iter progettuale passa attraverso la definizione di Traguardi di Competenze di base e Obiettivi di Apprendimento (abilità e contenuti), definiti per ogni disciplina e raccordati alle competenze chiave (Curricolo verticale).

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario è stato modificato e approvato collegialmente. L'ora di Approfondimento è stata attribuita all'insegnamento della Geografia per cui il tempo ordinario settimanale delle materie letterarie è stato così ripartito: - 6 ore di italiano -2 ore di storia -2 ore di geografia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

Rientrano in questo ambito tutte le iniziative ed i progetti interni o portati avanti in collaborazione con enti ed associazioni a livello locale, nazionale e internazionale per i quali "La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale" così come previsto dalla L. 107/2015, Art. 1, comma 7. Più precisamente: 1. Educazione alla legalità 2. Iniziative per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 3. Educazione stradale 4. Intercultura 5. Solidarietà 6. Educazione alla salute, educazione alimentare ed a corretti stili di vita 7. Educazione sportiva 8. Educazione alla Sostenibilità (Goals dell'Agenda 2030) 9. Sicurezza nelle scuole (Miur-CNI, scuola capofila nazionale) 10. Educazione relazionale e affettiva 11. Educazione ambientale I molteplici percorsi messi in atto mireranno, dunque, tutti a

attivare , attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche), attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio). L' Intercultura ha da sempre rappresentato, per la nostra scuola, accoglienza e piena integrazione di tutti gli alunni provenienti da contesti culturali diversi, anche se la loro incidenza numerica sulla popolazione scolastica è minimale. La "Michelangelo" ha scelto l'educazione interculturale come dimensione trasversale a cui convergono le diverse Educazioni (alla cittadinanza attiva e solidale, ai diritti umani, al dialogo, all'integrazione fra diversi, alla legalità, alla mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo sostenibile, alla gestione del conflitto, al rispetto dell'ambiente, ecc...) e come sfondo integratore di tutte le discipline e insegnanti. L'educazione interculturale si configura come un nuovo asse educativo per favorire la convivenza costruttiva e democratica che contribuirà a formare l'identità di "cittadino del mondo" dei nostri alunni. Si promuoveranno buone pratiche per la crescita degli allievi al bene comune, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'ascolto delle ragioni dell'altro, al rifiuto dell'omologazione e alla pace e per formare dei futuri cittadini consapevoli e coscienti. La nostra scuola, pertanto, si organizzerà per garantire ai suoi alunni lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di orientamento nel mondo, incrementando le tematiche di convivenza civile e cittadinanza attiva nei curricoli

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente. - Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità. - Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile. - Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società. - Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento. - Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo -Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione. - Promuovere il confronto di idee ed esperienze. - Promuovere l'apprendimento cooperativo -Promuovere azioni e comportamenti ecosostenibili (sostenibilità economica, ambientale e sociale) **COMPETENZE** - Cittadinanza attiva e Responsabilità civica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze
Making & Coding |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Le nostre iniziative intendono favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. E' un processo che richiede tempi lunghi e la creazione di situazioni intenzionalmente predisposte a facilitare i processi di maturazione voluti. A tal fine si collaborerà spesso con Municipio II - Bari ;USR - tribunale dei minori - Procura dei minori; Missionari Comboniani; AIDO - Sede Regionale; MIUR-Rete Dialogues Generation Global ; Ass. Amici di Stefano Costantino; Polizia postale, Vigili urbani, Magistrati, Centro S.PR.A.S ...

❖ **SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE**

In questo ambito rientrano tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e potenziare capacità attitudini e competenze individuali degli alunni attraverso l'attivazione di svariati laboratori (informatico, manipolativo-creativo, scientifico, artistico-espressivo,

tecnologico, musicale, linguistico...). Le azioni messe in atto mirano al miglioramento dei processi educativi, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale. Solo un cittadino "competente" può esercitare i propri diritti di cittadinanza, pertanto, è fondamentale che ogni giovane acquisisca competenze indispensabili per affrontare le sfide della globalizzazione e per adattarsi in modo flessibile e consapevole ai rapidi cambiamenti della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Competenze linguistiche 2. Competenze matematiche e scientifiche 3. Competenze nella pratica e nella cultura artistica (comma 2 del Decreto Legislativo n. 60/2017) 4. Competenze laboratoriali : 5. Competenze digitali (azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale - art. 1, comma 57 Legge 107/2015, Coding)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Making & Coding

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Teatro

Approfondimento

Competenze linguistiche: eTwinning(in collaborazione con eTwinning Italia - INDIRE), musical in Lingua Straniera (inglese, francese, spagnolo), teatro Smile (Francese -Spagnolo) , Théâtre français international, Twictée (in collaborazione con Twictée Italia), incontro con l'autore.

Competenze matematiche e scientifiche: campionati internazionali di giochi matematici (in collaborazione con Centro PRISTEM - Bocconi); Educazione Finanziaria (in collaborazione con Banca d'Italia); giochi delle scienze sperimentali (in collaborazione con ANISN).

Competenze nella pratica e nella cultura artistica (comma 2 del Decreto Legislativo n. 60/2017):Parola d'Arte ; espressione corporea e creatività ; l'orchestra della Michelangelo; un coro per la Michelangelo.

Competenze laboratoriali: Repubblica@Scuola Repubblica - Bari, Giornale scolastico "Informalmente", NewspaperGame La Gazzetta del Mezzogiorno.

Competenze digitali (azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale - art. 1, comma 57 Legge 107/2015).

❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA, METODOLOGICA E DIDATTICA

In questo ambito rientrano tutte quelle iniziative e progettualità che fanno riferimento al PNSD ovvero sono inerenti all'Area degli Ambienti di Apprendimento intesi nell'accezione più ampia, ossia visti in un'ottica tridimensionale: - Dimensione organizzativa - flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche, ecc.) - Dimensione metodologica - promozione e sostegno all'utilizzo di più metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) - Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso l'individuazione di figure di

coordinamento (animatore digitale, docenti di tecnologia, collaboratori scolastici e tecnici esterni) e il puntuale aggiornamento dei materiali soggetti ad obsolescenza. In particolare, il Dirigente scolastico ha sottoscritto un contratto per la fruizione della fibra ad alta velocità Rete Garr. Le figure di coordinamento si occupano di regolamentare, aggiornare e risolvere i problemi concernenti l'utilizzo degli spazi e della strumentazione in essi presenti: tutti i supporti didattici sono regolarmente revisionati e/o sostituiti in caso di malfunzionamento in modo da favorirne un utilizzo costante ed efficace. Gli studenti, durante il tempo-scuola, hanno analoghe opportunità di fruire di tutti gli spazi laboratoriali e dei supporti didattici presenti nei laboratori e nelle classi (media center, LIM, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, stampante 3D e kit per la robotica educativa). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti come classi digitali-BYOD (in alcune classi è stata realizzata la sperimentazione di "Ambienti di apprendimento digitali" in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari), Didattica per Scenari (Avanguardie Educative- INDIRE), classi aperte, classi capovolte, videoconferenze, team blogging anche grazie all'uso delle funzionalità specifiche per la didattica della G-Suite for Education. In tutte le classi si utilizza il Registro Elettronico e il sito della scuola, oltre agli adempimenti formali connessi alla sua struttura e alle sue parti, viene usato come efficace piattaforma di comunicazione. L'articolazione dell'orario scolastico (30 ore distribuite su 5 giorni settimanali) e la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti, nell'ottica di curare la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento, sono favorite anche attività pomeridiane con tempi più distesi (progettazioni PON-FSE). La scuola promuove la condivisione con tutte le componenti della scuola di regole di comportamento tra gli studenti attraverso i Regolamenti d'Istituto e il patto di Corresponsabilità. Il Dirigente Scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo e collaborativo ed è sempre disponibile ad ascoltare le problematiche poste alla sua attenzione sia da parte del personale che da parte delle famiglie, adottando efficaci interventi in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, sempre finalizzati, attraverso lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, alla promozione delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio -Essere consapevole delle potenzialità, dei

limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Making & Coding

Approfondimento

La scuola organizza in modo funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti spazi e tempi, dispone di una connessione a banda ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali in tutti gli spazi di apprendimento, grazie al cablaggio interno (LAN o wireless) diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. L'ambiente di apprendimento scolastico può definirsi un "luogo abilitante e aperto" e sufficientemente flessibile per l'uso del digitale grazie alla presenza di aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, sono stati inoltre allestiti spazi alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili, le cui dotazioni sono in continuo potenziamento. La scuola ha declinato un repertorio di possano rappresentare un valore aggiunto nella crescita umana e culturale degli studenti (comunicazione, ascolto attivo, problemsolving, leadership, creatività, decisionmaking, gestione del tempo, gestione dello stress, gestione dei conflitti, resilienza, orientamento al risultato, ecc.) attraverso il confronto formale ed informale sulle metodologie tra docenti, la condivisione e applicazione di regole di comportamento,

l'implementazione di una didattica di tipo laboratoriale. I rapporti tra studenti e tra docenti e studenti sono positivi e favoriscono la costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e funzionale al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

In questo ambito rientrano tutte quelle iniziative e progettualità volte ad arricchire la "realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti". La scuola assume come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l'Inclusività (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013). Stabilisce una serie di azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà quali gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero pomeridiani, piani didattici personalizzati da realizzarsi in orario curricolare, progetti specifici, coordinamento con la famiglia per azioni di supporto. Inoltre la scuola realizza efficacemente attività di accoglienza in presenza di alunni stranieri e anche d'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità. Sono attuati interventi efficaci per gli studenti con difficoltà cognitive e relazionali e utilizzate metodologie in accordo con i docenti specializzati e le famiglie in modo da favorire una didattica inclusiva. I docenti partecipano alla formulazione di PEI e PDP e gli obiettivi in essi definiti sono monitorati con regolarità. Anche le attività didattiche evidenziano temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità per favorire lo sviluppo di una mentalità inclusiva basata sull'accoglienza. La percezione dell'efficacia degli interventi per l'inclusione è buona e si evince anche dal crescente gradimento espresso dalle famiglie che scelgono di iscrivere i loro figli con bisogni educativi speciali, monitorato periodicamente tramite questionario. La scuola realizza recupero in itinere in classe attraverso il supporto dei docenti con ore di potenziamento. Si realizzano corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola, partecipazione a corsi e/o progetti in orario curricolare e/o

extracurricolare). Nel lavoro d'aula si attuano vari interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti; per le eccellenze si applicano strategie di potenziamento volte a metterne in risalto le particolari attitudini, capacità e competenze; per i ragazzi che presentano maggiori difficoltà, si utilizzano strategie come 'esemplificazione, la riduzione dei contenuti di studio, lo studio assistito o in coppie d'aiuto, il tutoring, la peer education, ecc...

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione -Passare da un modello di crescita" protettivo"ad uno di crescita"autonoma" facendo si che l'alunno possa sperimentare più spesso possibile attività svolte autonomamente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Biodanza (Associazione L'Airone)

Pet Therapy (Associazione "Custodi del creato" Bari)

Interventi specifici di supporto per l'autismo (Associazione per l'autismo "Dalla Luna", Bari)

"Arte del creare, ricreare e ri-educare ad un mondo eco-sostenibile"

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

La scuola garantisce e orienta verticalmente la continuità educativa sul territorio attraverso azioni in-formative che prevedono il coinvolgimento di diverse componenti: famiglie, istituzioni scolastiche di ordini differenti, enti locali e associazioni. Si realizzano incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per rilevare informazioni utili alla formazione eterogenea delle classi, visite della scuola secondaria da parte di studenti della primaria, attività educative interattive e laboratoriali per studenti della primaria con insegnanti della secondaria o di tutoring con studenti della secondaria, sia in loco che presso le scuole primarie, Open Day e colloqui con le famiglie. La scuola per l'orientamento degli studenti attua diversi interventi: programma e realizza una UdA triennale trasversale che prevede percorsi finalizzati alla comprensione, da parte degli alunni, dei personali bisogni formativi alla conoscenza e valorizzazione delle proprie inclinazioni e attitudini. Realizza incontri con figure professionali dei diversi settori lavorativi; illustra agli studenti delle classi terze i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado anche in un'ottica orientativa nel mondo del lavoro. Predisponde monitoraggi per rilevare le preferenze e le intenzioni circa la tipologia di prosecuzione degli studi. Effettua incontri, di supporto alle scelte, tra gli studenti e i docenti referenti delle secondarie di secondo grado; predisponde un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e agli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica
- Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione.
- Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi.
- Arricchire le

competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. - Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. - Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Making & Coding

❖ Aule:

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

La **continuità** è organizzata in modo efficace in collaborazione con i docenti delle scuole di ordine e grado diversi: procede con la conoscenza della sfera cognitivo-affettiva e la rilevazione dei bisogni educativi degli studenti, operata dai docenti del gruppo di lavoro che raccolgono e forniscono informazioni utili su ogni studente in ingresso per la formazione delle classi, e si concretizza successivamente con la progettazione di attività orientative per gli studenti. Anche l'**orientamento** è svolto in maniera efficace poiché si tiene conto delle competenze fatte registrare dagli studenti nel loro percorso di studi e si propongono attività mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio. Gli studenti durante il triennio, e in particolar modo nell'ultimo anno, fruiscono di diverse iniziative orientative messe in atto dalla scuola per far conoscere loro la realtà produttiva del territorio e il percorso di studi idoneo alle competenze dimostrate. Inoltre le famiglie e gli studenti dell'ultimo anno partecipano agli "Open day" delle scuole di ordine superiore che presentano la loro struttura, organizzazione e i rispettivi curricula.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'Istituto è dotato di rete wifi e connessione alla Rete GARR a banda ultralarga, di cui si avvale anche l'Istituto di ricerca universitario collocato non a distanza dalla sede scolastica, piattaforma abilitante per lo scambio in tempo reale di elevate quantità di dati e l'archiviazione della documentazione amministrativa e didattica. La rete amministrativa è comunque autonoma rispetto a quella dedicata alla didattica. L'adesione alla Rete didattica GARR a fibra ottica ha permesso una graduale diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici sia da

STRUMENTI

ATTIVITÀ

parte dei docenti sia da parte degli alunni.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 ha permesso di realizzare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola ha beneficiato anche dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, rispondendo all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, nonché al progetto "atelier creativi" che, nell'ambito del PNSD, è specificatamente finalizzato a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Accogliendo la proposta del Dirigente scolastico di migliorare tali aspetti, per assunzione di responsabilità personale e con la collaborazione dell'Animatore digitale, la scuola si è registrata al servizio gratuito offerto da Google per le istituzioni scolastiche "G Suite for Education" ed ha attivato corsi di formazione rivolti ai docenti su piattaforma SOFIA. A seguito di specifica formazione rivolta all'animatore digitale, sono state effettuate e saranno incrementate le configurazioni necessarie per dotare ogni docente, studente e dipendente di un account. I principali servizi aggiuntivi rispetto ad un account Google standard sono: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei e include funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, con particolare attenzione alle problematiche economiche, ambientali e di sicurezza. I risultati attesi sono rappresentati non solo dalle iniziative didattiche rivolte agli studenti, ma soprattutto dell'uso incentivato e regolamentato di dispositivi personali finalizzati alla didattica innovativa: Bring your own device (BYOD).

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attraverso il sito istituzionale il Dirigente scolastico favorisce l'accesso alla vita della scuola pubblicando costantemente comunicazioni e notizie rivolte alle famiglie, agli alunni, ai docenti avvalendosi della collaborazione dell'Animatore digitale per la gestione dell'archiviazione e l'implementazione di aggiornamenti alla architettura, nonché dell'ufficio di segreteria amministrativa. Orienta i portatori di interesse verso la comprensione della organizzazione interna spiegandone compiti e responsabilità. Il sito è costantemente aggiornato rispondente ai criteri di accessibilità e trasparenza come dovuto per le pubbliche amministrazioni.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La Scuola ha partecipato all'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

La Scuola partecipa a InspirinGirls: una campagna internazionale che ha l'obiettivo di creare nelle ragazze consapevolezza del proprio talento liberandole dagli stereotipi di genere che frenano la loro ambizione. La campagna è promossa in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto prevede che donne volontarie provenienti da settori e professioni diverse condividano con i ragazzi delle scuole medie la propria esperienza professionale e di vita, costruendo un ponte concreto tra scuola e mondo del lavoro.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Attraverso il progetto in rete con l'Università di Bari "Scuole insieme per il miglioramento continuo" è stato effettuato un puntuale aggiornamento del curriculum verticale relativo alla competenza digitale, parte integrante del curriculum di tecnologia.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il continuo rinnovamento della didattica e delle nuove tecnologie rende indispensabile la presenza di una nuova figura: l'animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Per effetto di tale incarico il docente dovrà:

ACCOMPAGNAMENTO

- cooperare con il dirigente per l'aggiornamento del sito e delle piattaforme ad uso didattico, documentale, formativo;
- supportare la realizzazione di progetti d'istituto;
- individuare i fabbisogni formativi dei docenti nel settore tecnologico e didattico;
- prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- favorire, coordinare, supportare l'informatizzazione dei processi comunicativi sicurezza della infrastruttura di rete;
- promuovere iniziative di aggiornamento;
- coordinare le attività legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori, unitamente all'assistente tecnico designato, per la migliore funzionalità dei laboratori informatici d'Istituto e delle attrezzature esistenti nella scuola.
- Osservatorio per la Scuola Digitale

La Scuola partecipa periodicamente alle rilevazioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

finalizzate monitorare la trasformazione di ciascuna aula in un laboratorio, agendo sia sulle infrastrutture che sulle attrezzature materiali, valorizzando l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.S.1.G. "MICHELANGELO" - BAMM02200N

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione degli alunni, i criteri, concordati e condivisi da ogni dipartimento sono:

- la conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1^a classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure, (2^a classe); principi, strumenti, metodi (3^a classe);
- la comprensione selettiva (1^a classe); analitica (2^a classe); critica (3^a classe);
- l'applicazione/produzione in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure; l'uso dei linguaggi con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al

Piano Annuale dell'Inclusione. La valutazione, alla fine del triennio, certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, in termini di competenze, abilità e conoscenze, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise. Il giudizio d'idoneità farà

riferimento alla valutazione degli obiettivi cognitivi, conseguiti dall' alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento e affettivo - relazionale, come rilevazione di dati

riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

ALLEGATI: Criteri apprendimenti (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai descrittori decisi in sede collegiale nel

rispetto di quanto previsto dall'art.1 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel

primo ciclo:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

La valutazione del comportamento riguarderà pertanto lo sviluppo delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite che, raggruppate secondo le 3 aree delle life

skills (OMS), fanno capo alle

□ Competenze della sfera emotiva :consapevolezza di sè, gestione delle emozioni,

□ Competenze della sfera Relazionale e comportamentale: empatia, comunicazione

efficace, relazioni efficaci

□ Competenze della sfera cognitiva: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero

critico, pensiero creativo

Il gruppo di lavoro costituito dalla D.S. a settembre 2017, ha formulato il giudizio rifacendosi ai criteri di cui sopra già condivisi in occasione del collegio del 6/9/2017. La descrizione delle tre sfere di competenze è stata riportata nella tabella sottostante ed evidenzia i diversi livelli che caratterizzano la sfera emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni, fermo restando che la valutazione, soprattutto del “comportamento” ha sempre e soltanto valore FORMATIVO.

ALLEGATI: Criteri comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:****CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all' alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

L'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al P.E.I. e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'alunno dal Consiglio di Classe.

Situazioni da discutere caso per caso:

L'alunno presenta ancora gravi lacune, dovute ad una negativa situazione di partenza, ma ha dimostrato impegno e un parziale recupero della situazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva– quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero affrontare con profitto la classe successiva
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

E ammesso all' Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Valutato l'intero percorso della secondaria di primo grado, all'alunno ammesso si attribuisce il giudizio di ammissione, secondo i parametri sotto indicati:

- valutazioni in ciascuna materia ottenute a conclusione dell'anno scolastico;
- livello di partenza;
- livello di conseguimento dei traguardi educativi e cognitivi;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà;
- metodo di studio;
- partecipazione alle varie attività didattiche;
- condizionamenti socio-ambientali;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Non ammissione all'Esame di Stato

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all' esame di Stato – quando l'alunno presenti gravi insufficienze. Di fatto sono dichiarati non ammessi all'

esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi carenze in più materie;
- abbiano avuto una partecipazione piuttosto episodica al dialogo educativo, per cui permangono gravi carenze nonostante le continue sollecitazioni dei docenti e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non abbiano raggiunto i traguardi minimi propri delle singole materie, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF;
- non siano in possesso di fondamentali conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali e/o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate già nella situazione di partenza, per cui non potrebbero essere in grado di sostenere l'Esame di Stato;
- abbiano preso parte passivamente alle attività di gruppo;
- abbiano mostrato difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale.

ALUNNI DA

Per la non ammissione degli alunni diversamente abili, non è sufficiente il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel P.E.I., ma è necessaria una positiva concertazione tra scuola, famiglia, operatori ASL espresso formalmente in sede di GLH e ratificato in sede collegiale.

VALUTAZIONE ATTIVITÀ CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

“Saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione oggetto di colloquio anche all'Esame conclusivo”.

A questo scopo si stanno prevedendo azioni nell'ambito del progetto 1 (a-b) del PDM , per una pianificazione triennale sia di un curriculum di riferimento, nell'ambito delle

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE” sia di un'UdA che sia di guida e supporto alla progettazione e valutazione delle attività di cui sopra.

La possibilità creata nel corrente anno, per delibera collegiale del 1 settembre 2017, con la rimodulazione oraria della cattedra di Italiano (2 ore settimanali di geografia + 2 di

storia oltre alle 6 ore d'italiano) permetterà di dare maggiore spazio sia temporale che procedurale all' area storico-geografica che è composta dalle scienze che si occupano

dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: Storia, Geografia e Competenze sociali e civiche.

Uno degli obiettivi centrali di quest'area sarà lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva, come la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle; la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone; la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato; la conoscenza dei diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale.

MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**MODALITÀ DI VERIFICA**

Vengono somministrate dai docenti della scuola prove di verifica frequenti, sistematiche e di varia tipologia per consentire la valutazione tanto di profitto quanto di competenza**

attraverso prove/test tradizionali e "compiti autentici e/o di realtà"*, per consentire agli alunni l'attivazione di strategie cognitive e socio-emotive elevate, l'impiego attivo e

personale del proprio "sapere" in attività significative ed impegnative.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

"...la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo" (cfr. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Nella nostra scuola si continuerà, pertanto, a valutare il grado o livello di conseguimento delle competenze, previste in base alla personalizzazione dei percorsi e

valorizzazione delle competenze individuali, facendo riferimento ai criteri valutativi (evidenze) presenti sulle rubriche di valutazione disciplinari e trasversali.

Saranno sempre tenuti presenti i principi fondamentali della "valutazione autentica"; pertanto la valutazione assolverà le funzioni che le sono proprie, sarà, cioè:

o Diagnostica: per acquisire elementi utili ad avviare determinate procedure ed a verificare il modo in cui esse si sviluppano. (si allegano griglie raccolta dati delle situazioni in progress)

o Formativa: funzionale alla scelta di soluzioni metodologiche, atte a

differenziare gli interventi didattici, quindi regolativa rispetto all'azione didattica.
o Sommativa: funzionale al controllo dei risultati raggiunti dagli alunni e alla verifica dei criteri stabiliti. Utile, quindi, a misurare il loro livello di acquisizione delle competenze,
in rapporto a tutte le risorse utilizzate.

o Orientativa: predispone le condizioni affinché l'alunno, nel tempo ed attraverso la conoscenza di sé, possa maturare scelte autentiche e ponderate

CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62:

“La valutazione periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata

dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.”

A questo scopo sono state elaborate griglie di rilevazione dei livelli di competenza sia disciplinare che interdisciplinare che i docenti dei C.di Cl. condivideranno e compileranno:

in entrata, in itinere e alla conclusione dell’A.S. Il criterio di valutazione usato sarà quello di:

□ Raffrontare la situazione di partenza con quella in itinere e finale del processo di

apprendimento anche attraverso la somministrazione per classi parallele di prove in entrata e prove di competenza.

□ Considerare l’impegno, la partecipazione e la produttività del singolo in rapporto a gruppi omogenei.

□ Considerare il livello medio della classe.

□ Considerare la regolarità della frequenza.

□ Considerare il livello di maturità globale.

□ Considerare le risposte ad interventi didattici individualizzati e personalizzati.

In ogni caso la valutazione non consisterà solo nell’attribuzione di un giudizio quantitativo terrà conto di tutte le componenti che potranno influire sul processo di apprendimento e

di maturazione dell’allievo (ambiente di provenienza, difficoltà incontrate,). e sarà accompagnata dalla Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola assume come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l'Inclusività. (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013). Stabilisce una serie di azioni volte al recupero degli studenti in difficoltà quali gruppi di livello e non all'interno delle classi, corsi di recupero pomeridiani, piani didattici personalizzati da realizzarsi in orario curricolare, coordinamento con la famiglia per azioni di supporto. Inoltre la scuola realizza efficacemente attività di accoglienza in presenza di alunni stranieri e anche d'inclusione nel gruppo dei pari di studenti con disabilità. Sono attuati interventi efficaci per gli studenti con difficoltà cognitive e relazionali e utilizzate metodologie in accordo con i docenti di sostegno e le famiglie in modo da favorire una didattica inclusiva. I docenti partecipano alla formulazione di PEI e PDP e PEP e gli obiettivi in essi definiti sono monitorati con regolarità. Anche le attività didattiche evidenziano temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità per favorire lo sviluppo di una mentalità inclusiva basata sull'accoglienza. La percezione dell'efficacia degli interventi per l'inclusione è buona e si evince anche dal gradimento espresso dalle famiglie che scelgono di iscrivere i loro figli con disabilità.

Punti di debolezza

Gli alunni stranieri presenti nella nostra scuola sono di seconda o terza generazione e quindi non bisognosi di percorsi di lingua italiana. Qualche rarissimo caso di alunno straniero di recente immigrazione, sporadicamente, è presente. Alla luce di queste considerazioni non sono stati attivati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Oltre ai corsi di recupero pomeridiani e al recupero in itinere in classe, la scuola realizza corsi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne e/o esterne alla scuola, partecipazione a corsi e/o progetti in orario curricolare e/o extracurricolare). Nel lavoro d'aula si attuano vari interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti; per le eccellenze si applicano strategie di potenziamento volte a metterne in risalto le particolari attitudini, capacità e competenze; per i ragazzi che presentano maggiori difficoltà, si utilizzano strategie come l'esemplificazione, la riduzione dei contenuti di studio, lo studio assistito o in coppie d'aiuto, il tutoring, la peereducation, ecc...

Punti di debolezza

Esiguo numero di interventi di recupero strutturati in base alle reali esigenze formative degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale. Le risorse disponibili assegnate con l'organico dell'autonomia sono state, infatti, per evidenti motivi di sicurezza degli studenti, maggiormente utilizzate per le sostituzioni di docenti assenti piuttosto che in attività di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente BES
Coordinatore dipartimento
Diverse
Abilità

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Conoscenza dell'alunno e del contesto; - Raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione; - Formulazione del documento sulla base delle effettive capacità e potenzialità dell'alunno;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti specializzati, coordinatore dipartimento diverse abilità, docenti curricolari dei C.d.C. , specialisti ASL, educatori professionali, famiglia, associazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

- Partecipazione alla stesura dei documenti (PEI e PDP); - Esercizio della corresponsabilità educativa; - Confronto costante; - Collaborazione con la scuola; - Monitoraggio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

- Livello di crescita dell'alunno; - Progressi raggiunti soprattutto relativamente all'impegno, partecipazione, costanza nello studio, grado di autonomia, sviluppo dei diversi linguaggi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati; - Osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Organizzazione di attività laboratoriali e di accoglienza - Organizzazione di incontri con le famiglie per gli alunni BES in entrata; - Organizzazioni di incontri informativi con i docenti referenti BES per la continuità e l'orientamento; - Organizzazione di incontri con figure professionali dei diversi settori lavorativi.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto primo collaboratore delegato assume funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del DS; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro. Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto secondo collaboratore delegato assume funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del DS e del primo collaboratore; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico area docenti, studenti, famiglie, enti e associazioni, vigilanza, igiene e sicurezza del lavoro.	2
Funzione strumentale	Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, l'intento di coniugare i bisogni interni della scuola, la	4



	<p>volontà di valorizzare le professionalità e le competenze interne, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV, si ravvisa la necessità di continuare a dare copertura ai seguenti ambiti strategici: □ INNOVAZIONE DIDATTICA - SPERIMENTAZIONE E RICERCA □ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO □ AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA □ AUTOVALUTAZIONE - VALUTAZIONE-FORMAZIONE DOCENTI</p>	
Capodipartimento	<p>Referente Area umanistico – storico – geografica e sociale Referente Area scientifico-tecnologica Referente Area linguistico- espressiva Referente Area delle espressioni culturali in ambito artistico – musicale e motorio; referente uscite didattiche e visite di istruzione Referente Area dell'inclusione e dell'integrazione</p>	5
Animatore digitale	<p>Responsabile della gestione organizzativa d'Istituto e Animatore digitale; si coordina con gli altri delegati dal DS e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo con riguardo alle diverse iniziative di monitoraggio, gestione documentale, archiviazione; attuazione PNSD e applicazione DGPR .</p>	1
DOCENTI REFERENTI GRUPPI DI LAVORO	<p>Per una migliore funzionalità della Governance d'Istituto si propone per il prossimo triennio di mantenere l'attuale assetto dei seguenti gruppi di lavoro, finalizzati a precipe e rilevanti iniziative: - Gruppo di Autovalutazione e per la Rendicontazione sociale (GAV) - Nucleo</p>	13



	<p>Interno per la valutazione e la revisione del PTOF (NIV) - Gruppo di Lavoro per l'Accoglienza degli alunni in ingresso - Gruppo di Lavoro per il rapporto con Enti e Territorio - Gruppo di Lavoro sulla Continuità - Gruppo di Lavoro per l'Orientamento degli alunni delle classi terze - Gruppo di Lavoro per il Piano di Miglioramento e redazione/aggiornamento dell'Offerta Formativa - Gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del R.A.V. - Gruppo di Progetto per i nuovi strumenti di sviluppo, ricerca, formazione e documentazione lavoro per l'inclusione (GLI) degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) lavoro per la revisione dell'Orario - Gruppo di lavoro, studio e ricerca - Gruppo di lavoro PON - Gruppo di lavoro per la revisione dell'orario - Gruppo di di lavoro PON</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di laboratorio artistico, i docenti con formazione artistico-musicale saranno utilizzati per le iniziative attinenti Continuità ed Orientamento d'Istituto. Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di laboratorio musicale, i docenti con formazione artistico-musicale saranno utilizzati per le iniziative attinenti Continuità ed Orientamento d'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di recupero e di potenziamento per le prove INVALSI e per le iniziative attinenti Continuità ed Orientamento d'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende con autonomia operativa ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. L'imputazione delle spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, ai compensi spettanti al personale scolastico, agli investimenti e ai progetti compete al DSGA, su indicazione del Dirigente Scolastico.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.scuolamichelangelo.edu.it/>
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ FORMAZIONE E RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DIALOGUES - MIUR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE DIALOGUES - MIUR**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONSULTA SCUOLA II MUNICIPIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 1 BARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE AMBITO 1 BARI**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE IL NODO BLU DELLE SCUOLE PUGLIESI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico e rivolte alle famiglie e agli studenti per prevenire fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo legge n.71/2017.

❖ "SOCIAL MEDIA E WEB REPUTATION IN ETÀ GIOVANILE: UNA RICERCA SUI RISCHI E LE OPPORTUNITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di ricerca
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner attivo della ricerca

Approfondimento:

La convenzione con il dipartimento ForPsicom dell'Università degli studi di Bari si pone come obiettivo del progetto di ricerca di contribuire ad attrezzare la scuola con strumenti utili alla conoscenza, l'informazione e la formazione sull'uso in sicurezza di internet da parte degli adolescenti, con particolare attenzione alla tutela della propria e altrui reputazione.

**❖ ACCOGLIENZA TIROCINANTI TFA E TFA SOSTEGNO CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accreditata dall'Ufficio scolastico Regionale Puglia

❖ SOCIAL MEDIA E WEB REPUTATION IN ETÀ GIOVANILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e prevenzione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:



La ricerca prevede la rilevazione tramite questionario di dati finalizzati ad approfondire i rischi e le opportunità dell'uso di Internet e dei social Network da parte degli adolescenti con l'obiettivo di contribuire ad attrezzare la scuola con strumenti utili alla conoscenza, l'informazione, la formazione sull'uso in sicurezza dei media digitali.

❖ TECNOLOGIE PER CREARE: OPPORTUNITÀ E SFIDE DELLA SCUOLA DIGITALE (TECOS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Ricerca
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Materiale didattico
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo dell'accordo posto in essere tra la scuola Michelangelo, l'Università di Bari e l'Università di Helsinki è quello di ricercare e confrontare i diversi approcci didattico-metodologici nell'ambito dell'innovazione tecnologica e nell'uso di strumenti digitali. In tal modo si creeranno positive sinergie nella condivisione di buone pratiche e nella creazione di benchmark di riferimento nella pratica didattica laboratoriale, con particolare riferimento all'innovazione digitale in ambito didattico. Per immaginare la scuola del futuro, esplorando il tema da molteplici punti di vista: sotto forma di nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici, tanto quanto attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi.

**❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune tra il primo e il secondo ciclo, una serie di attività comuni utili al miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico e contro la dispersione scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Percorso formativo volto alle modalità più efficaci per la costruzione della consapevolezza dei temi sulla sicurezza negli studenti a partire dalle prime classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SICUREZZA DI BASE IN AMBIENTE DI LAVORO**

Attività rivolte al personale ai sensi del d.lgs.l.n.81 /2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti e Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA**

Analisi e sviluppo di approcci innovativi per aumentare l'efficacia dell'azione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INTERPRETARE DATI INVALSI**

Gruppi di lavoro finalizzati alla corretta analisi della restituzione dati Invalsi per lo sviluppo di strategie di miglioramento degli esiti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSI PER LA PREVENZIONE DI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Lavori di approfondimento dei temi correlati e strumenti normativi utili ai docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Consulta scuole del II Municipio

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Consulta scuole del II Municipio

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Percorsi formativi finalizzati alla messa a punto di strategie didattiche efficaci allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LINGUE STRANIERE**

Certificazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza negli ambienti di lavoro e primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB INPS

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIVITÀ E ACCOGLIENZA



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola